

Follia ultras, agenti feriti il Sap chiede un'indagine

Nocera Superiore
Nicola Sorrentino

Mentre proseguono le indagini sui tafferugli e il lancio di oggetti (tra bastoni e bombe carta) tra supporter di Cavese e Nocerina, risalenti a sabato scorso a Nocera Superiore, i consiglieri di opposizione esprimono solidarietà verso gli agenti di polizia aggrediti. La nota è firmata dai consiglieri Carmine Amato, Enrico Bisogno, Annalisa Carleo, Giovanni Iannone e Maurizio Lamberti: «Uomini dello Stato che, disarmati, hanno fronteggiato questo gruppo di facinorosi che in nome di uno sport, sporcato dalla violenza, cercavano il pretesto per provocare tafferugli. Condanniamo il vergognoso accaduto ed esprimiamo la nostra totale vicinanza e soli-

darietà agli agenti vittima di questi teppisti». Sia polizia che carabinieri erano riusciti, a fatica, ad evitare il contatto tra tifosi. I supporter di Cava tornavano da Avellino, a bordo di auto e minivan. La condanna arriva anche dal segretario provinciale del Sap di Salerno, Massimo Napoletano, che auspica «che venga fatta al più presto chiarezza su quanto avvenuto e, soprattutto, che i responsabili di tali gravi azioni siano perseguiti senza sconti. I poliziotti intervenuti hanno rischiato seriamente la propria incolumità in uno scenario di vera e propria guerriglia urbana». Gli fa eco il segretario regionale del Sap Campania che chiede che siano avviati accertamenti per perseguire questi gravi episodi: «Non è più accettabile questo irragionevole

accanimento contro le forze dell'ordine». I 5 poliziotti in borghese, dopo essersi frapposti tra la colonna di veicoli delle due fazioni, erano stati travolti dal blocco di ultras, che con il volto coperto dai caschi e armati di spranghe di ferro, catene, bombe carta e fumogeni, li avevano poi aggrediti, provocando anche danni alle auto di servizio.



Peso: 10%